



“Volete che vi dia notizia dei peccati capitali più gravi?”

Si tramanda da Àbū Bakrah - che Allah Si compiaccia di lui - che il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: “Volete che vi dia notizia dei peccati capitali più gravi?”, per tre volte. Dicemmo: "Certamente, o Messaggero di Allah!". Disse: "Attribuire consoci a Allah e mancare nei confronti dei genitori [...]"; a quel punto, da sdraiato, si sedette e disse: "[...] nonché il detto mendace". E non smise di ripeterlo, al punto che dicemmo: "Magari non dicesse più nulla!".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Di comune accordo (Al-Buḳāry e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - informò i suoi Compagni a proposito dei più gravi tra i peccati maggiori, menzionandone tre: L'attribuire consoci ad Allah, ossia il rivolgere qualsiasi forma di adorazione a un'entità all'infuori di Lui, nonché l'equiparare a Lui qualsiasi entità nella Sua deità, nella Sua signoria e nei Suoi nomi e attributi. La manchevolezza verso i genitori, che include qualsiasi danno si possa arrecare ai propri genitori, detto o atto che sia, e l'omissione della benevolenza nei loro confronti. Il detto mendace, che comprende la falsa testimonianza, è qualsiasi dichiarazione falsa e menzognera fatta con l'intento di accusare chi ne è vittima per appropriarsi dei suoi beni o per macchiare la sua reputazione, o simili. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ripeté l'avvertimento a proposito del detto mendace per mettere in evidenza la sua gravità e i suoi effetti negativi sulla società, tanto che i Compagni dissero: "Magari non dicesse più nulla!", per compassione nei suoi confronti e per avversione per ciò che lo disturbava.

<https://sunnah.global/hadeeth/it/show/2941>

